

Verbale di adunanza

L'anno 2024 ed allì **14 ottobre alle ore 17.00** si è riunito il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino nella Sala Consiliare, presso il locale Palazzo di Giustizia, nella persona dei Sigg.ri Avvocati:

<i>GRABBI Simona</i>	<i>Presidente</i>
<i>NOTARISTEFANO Marina</i>	<i>Vice Presidente</i>
<i>STRATA Claudio</i>	<i>Segretario</i>
<i>NARDUCCI Arnaldo</i>	<i>Tesoriere</i>
<i>ALASIA Alessandro</i>	<i>BALDASSARRE Paola</i>
<i>BERTI Paolo</i>	<i>BERTOLI Germana</i>
<i>BONA Marco</i>	<i>BONAUDO Stefano</i>
<i>BRENCHIO Alessandra</i>	<i>CAVALLO Carlo</i>
<i>CIURCINA Marco</i>	<i>CRIMI Salvatore</i>
<i>GENOVESE Antonio</i>	<i>KOUMENTAKIS Dafne</i>
<i>MANZELLA Alberto</i>	<i>MICHELA Cristiano</i>
<i>MUSSANO Giampaolo</i>	<i>ROSSI Daniela Maria</i>
<i>SCAPATICCI Alberto</i>	<i>VALLONE Antonio</i>
<i>VALLOSIO Filippo</i>	<i>VITRANI Giuseppe</i>

Consiglieri

* * *

Tutte le delibere odierne sono immediatamente approvate ed esecutive.

***FUORI SACCO: TAVOLO LAVORO PORTALE PENALE CORTE
D'APPELLO – REL. PRESIDENTE***

La Presidente espone che è nata la necessità di istituire un tavolo di lavoro per risolvere i problemi e si propongono i seguenti Consiglieri: Daniela Rossi, Pino Vitrani, Cristiano Michela e Antonio Vallone.

Se ne dia avviso alla dr.ssa XXXXXXXXXXXX.

Il Consiglio approva.

FUORI SACCO: BOZZA VERBALE RIUNIONE UNIONE REGIONALE 5 OTTOBRE 2024 – REL. PRESIDENTE

La Presidente riferisce di quanto trattato nella riunione dell'Unione Regionale del 5 ottobre scorso, come da bozza del verbale che sarà soggetta alla approvazione nella futura riunione dell'unione regionale del 9 novembre; propone di interrogare la commissione pss del Coa per comprendere quanto sia diffusa la problematica della richiesta del Durc agli avvocati già iscritti a previdenze diverse da Cassa per ottenere la liquidazione.

Il Consiglio approva.

La Presidente riferisce anche il contenuto del colloquio intercorso con il Presidente di Cassa Forense in merito ai contenziosi in atto sulle rivalutazioni delle pensioni di cui è giunta notizia al Consiglio tramite il Prof. XXXXXXXXXXXX.

Il Consiglio ringrazia e prende atto.

FUORI SACCO: CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 10 OTTOBRE

2024 – REL. TESORIERE

Il Tesoriere riferisce di aver partecipato alla Riunione dello scorso 10 ottobre. Sono stati illustrati i lavori straordinari che la XXXXXXXXXXXX – nuova impresa che si occupa della gestione e della manutenzione degli impianti degli uffici giudiziari – propone di effettuare. E' stata fissata la nuova prova di evacuazione per l'08.11.2024, ore 12. Si conferma che potranno essere ammesse nel cortile del palazzo solo le bici e monopattini che possono essere parcheggiate negli appositi stalli. I cani potranno essere ammessi solo se al guinzaglio, con museruola e sempre sotto il controllo dei proprietari, con ferma esclusione di lasciarli incustoditi.

Il Consiglio prende atto e ringrazia il tesoriere.

**FUORI SACCO: AMMISSIONE DOTT.SSA XXXXXXXXXXXX PROVA
SCUOLA FORENSE – REL. PRESIDENTE**

Il Consiglio, udita la relazione della Presidente in riferimento alla comunicazione pervenuta dalla Scuola Litubium, con l'astensione del Consigliere Manzella, delibera di ammettere la Dott.ssa XXXXXXXXXXXX alla prova finale della scuola forense, avendo la stessa frequentato l'80% delle lezioni di tre semestri. Si comunichi.

FUORI SACCO: FORMAZIONE: ACCREDITAMENTO:

**ORDINE – CPO – RETE LENFORD: IDENTITA' ALIAS PER IL
BENESSERE DEGLI* STUDENT* - 22.10.2024**

Il Consiglio riconosce 3 crediti formativi di cui 1 in deontologia, incaricando la Cons. Alessandra Brenchio di partecipare all'evento quale relatore in materia deontologica.

Si riconosce la validità dell'evento ai fini dell'iscrizione o della permanenza nell'elenco degli esperti in diritto antidiscriminatorio.

1. ESAME VERBALE DEL 07/10/2024 – REL. PRESIDENTE

Il Consigliere Berti segnala che al punto 4 XXXXXXXXXXXX hanno il titolo di avvocato.

Al punto 7 inserire anche l'astensione del Cons. Manzella.

Si approva nel resto.

OMISSIS

DISCUSSIONE CONSIGLIARE

2. CERIMONIA CELEBRATIVA 150 ANNI COA TORINO E 20 ANNI FONDAZIONE CROCE – REL. PRESIDENTE

La Presidente informa che il CDA della Fondazione sta valutando di celebrare i 150 anni del Consiglio – analogamente a quanto accade in altri distretti – e i 20 della Fondazione, con festa ad inviti e apertura ad altri colleghi previo pagamento di un aperitivo a parità di costi.

Il Consiglio ringrazia.

**3. PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA TORINO:
CONCORDATO IN APPELLO. CRITERI IDONEI AD ORIENTARE LA
VALUTAZIONE DEI MAGISTRATI DEL PUBBLICO MINISTERO
NELL'UDIENZA – REPORT COMMISSIONI AFFARI PENALI,
SCIENTIFICA PENALE E DIFESE DI UFFICIO - REL.
CONSIGLIERI COORDINATORI COMMISSIONI**

La Presidente riassume i termini della questione e chiede se i Componenti delle commissioni interessate hanno fatto delle riflessioni.

La Cons. Daniela Rossi riferisce che si sono già verificate alcune problematiche in quanto alcuni sostituti procuratori generali hanno rigettato le richieste di concordato in quanto pervenute oltre il termine indicato nelle linee guida diffuse dalla Procura Generale in data 4 ottobre 2024.

La Commissione Affari Penali ha comunicato che a proprio giudizio vi è una eccessiva rigidità delle linee guida.

Il Cons. Vallone riferisce che domani si riunisce anche la Commissione difese d'ufficio per valutare le Linee Guida.

Si rinvia al prossimo ODG per decidere cosa fare.

**4. RIUNIONE CON PRESIDENTE VILLANI SULLA
SITUAZIONE DELL'UFFICIO GDP 9 OTTOBRE 2024 – INIZIATIVE**

**DA ASSUMERE - REL. TESORIERE, CONS. MANZELLA, ALASIA E
PRESIDENTE**

Il Consigliere Manzella riferisce che mercoledì 9 ottobre 2024 si è svolto l'incontro con il Presidente del Tribunale dott. Modestino Villani.

Per il Consiglio, oltre alla Presidente avv. Simona Grabbi, erano presenti il Tesoriere avv. Arnaldo Narducci e i Consiglieri Avv.ti Alessandro Alasia, Alberto Scapaticci, Alberto Manzella.

Erano anche presenti gli Avv.ti XXXXXXXXXXXX quale promotore del Comitato dei 500 avvocati e XXXXXXXXXXXX.

Il Presidente Villani, nel confermare la sua piena disponibilità, ha anche confermato che non sarà possibile dare seguito alla proposta avanzata dal Consiglio dell'Ordine di chiedere al Consiglio Giudiziario di operare una variazione tabellare immettendo i giudici di pace nelle funzioni giudicanti senza attendere la fine del biennio di permanenza all'ufficio del processo, confermando però che da gennaio 2024 assumeranno le funzioni 11 Gdp al civile a 16 ore a settimana, 4 Gdp all'immigrazione, 5 Gdp al penale e 6 resteranno all'UPP.

Gli elementi di criticità rilevati dal Presidente sono i seguenti:

- ad oggi non è dato sapere se e quando a questi giudici verrà fornito un computer idoneo ad accedere ai fascicoli telematici;*
- in base alle proiezioni, a dicembre 2024 l'ufficio del GDP di Torino vedrà caricati circa 16.000 ricorsi per decreto ingiuntivo e circa 8000 cause ordinarie (comprese OSA);*
- circa 900 ricorsi sono in attesa di fissazione prima udienza e il Presidente Villani sta valutando quale potrebbe essere la soluzione*

applicabile per potere “lavorare” questi atti; in sostanza, si tratterebbe di capire come e chi potrebbe procedere con la predisposizione del decreto di fissazione di udienza.

La Presidente Avv. Grabbi ha ribadito la piena disponibilità del Consiglio a collaborare per trovare soluzioni alla grave situazione di criticità, valutando anche la possibilità di destinare temporaneamente risorse (personale amministrativo) all’Ufficio del GDP ovvero attraverso eventuali collaborazioni per la formazione dei nuovi giudici di pace per la fissazione dei 900 ricorsi ancora non fissati.

A margine dell’incontro è stata poi affrontata la questione dei GIP con le scoperture di cui ha riferito alla Presidente la già Presidente della sezione dott.ssa XXXXXXXXXXXX. Il Presidente ha confermato che a fronte dei tre magistrati che hanno ottenuto di andare in Corte di appello, dovrebbero arrivare di lì a poco altri tre magistrati e dunque si dovrebbe andare, con lo scarto di qualche mese, a pareggio.

In conclusione, tutti i partecipanti all’incontro, nel prendere atto che le criticità nell’ufficio dei giudici di pace sono ascrivibili a carenze strutturali riconducibili alle scelte effettuate dal legislatore e dall’esecutivo di governo, hanno convenuto sulla necessità di sollecitare i predetti soggetti ad adottare soluzioni immediate che consentano di garantire ai cittadini l’effettiva tutela dei propri diritti per le vertenze riferibili alla competenza dell’ufficio del GDP.

Il Segretario segnala infine che il COA di Roma ha proposto una manifestazione a Roma per il giorno 12 novembre 2024 ore 9,30 per sensibilizzare l’opinione pubblica su questa situazione di negata giustizia

alla quale auspica che parteciperanno, previa autorizzazione della Prefettura di Roma, tutti i Consigli territoriali e gli organi rappresentativi dell'avvocatura.

Il Consiglio ringrazia la Presidente e i Consiglieri e delibera di riportare il punto in discussione al prossimo ODG e si incaricano i Cons. Vitrani, Manzella e Scapatucci di predisporre una comunicazione da inviare all'interlocutore delle precedenti riforme normative ed alla vice-presidente del Senato Anna Rossomando al fine di perorare la riduzione da un anno e sei mesi a un anno del periodo di tirocinio ex art. 9 D. L.vo 116/2017 in occasione della discussione parlamentare del disegno di legge sugli aumenti retributivi.

Si delibera di comunicarlo anche ai media una volta inviato il comunicato di cui al paragrafo precedente.

**5. RICHIESTA AVV. XXXXXXXXXXXX EVENTO
COMMEMORATIVO – REL. PRESIDENTE**

Il Consiglio aderirà qualora il Convegno verrà organizzato riconoscendo l'indubbio valore del magistrato insignito della prestigiosa onorificenza.

**6. CENTRI ANTIVIOLENZA – INVIO ELENCO DIFENSORI DVV
– BOZZA COMUNICAZIONE – REL. CONS. ALASIA**

Il Consigliere Alasia viene incaricato di predisporre una comunicazione da inviare ai Centri Antiviolenza raccomandando – come fatto in altri casi

assimilabili a quello in oggetto – di favorire la rotazione dei colleghi e delle colleghe inserite nelle liste dei difensori delle donne vittime di violenza.

7. RELAZIONE COLLEGHI CERIMONIA MEDAGLIE – REL. PRESIDENTE

La Presidente invita i Consiglieri a predisporre le relazioni per la cerimonia delle medaglie entro la seduta del 28 ottobre p.v..

La Cerimonia si terrà in aula Magna e dunque la capienza è molto ampia così da non richiedere la prenotazione dei posti da parte di chi vuole partecipare.

Il Consiglio apre l'evento anche agli iscritti che intendono conseguire i crediti formativi con un limite di 250 iscrizioni.

8. ATTO IMPUGNAZIONE COA VS. DECISIONE CDD TORINO AVV. XXXXXXXXXXXX – REL. CONS. VALLOSIO E GENOVESE

Il Consiglio prende atto e ringrazia i Consiglieri Vallosio e Genovese e la Presidente per il lavoro svolto.

9. RICHIESTA LIQUIDAZIONE PARCELLA AVV. XXXXXXXXXXXX – REL. CONS. VALLOSIO

Il Consigliere Vallosio ritiene congrua la richiesta di liquidazione della parcella presentata dall'Avv. Berti.

*Il Consiglio, con l'astensione del Cons. Berti, approva e incarica
XXXXXXXXXX di provvedere.*

**10. PROBLEMA PERQUISIZIONI PRESSO STUDI AVVOCATI:
ESITI LAVORO GRUPPO DI STUDIO SUL PUNTO – REL.
CONSIGLIERI INCARICATI**

I Consiglieri penalisti riferiscono all'intero consiglio gli approfondimenti giuridici effettuati.

La questione posta riguarda l'applicabilità delle garanzie di libertà del difensore previste dall'art. 103 c.p.p. e, in particolare, dell'obbligo di avvisare il Consiglio dell'Ordine degli avvocati, anche alle ipotesi di perquisizioni e sequestri effettuati nei confronti di un legale indagato.

Secondo parte della giurisprudenza di legittimità, l'art. 103 c.p.p. si applicherebbe soltanto nelle ipotesi in cui il legale non sia a propria volta indagato nel procedimento penale in cui è disposta la perquisizione, e quindi nelle sole ipotesi in cui il mezzo di ricerca della prova venga disposto nei confronti di un assistito dal legale stesso: la ratio della disposizione sarebbe infatti quella di tutelare la "funzione difensiva o l'oggetto della difesa" e non garantire una sorta di immunità al legale che sia sottoposto a procedimento penale (Cassazione penale sez. VI, 09/11/2018, n.8295; Sez. 2, n. 32909 del 16/05/2012; Sez. V, 5 dicembre 2011, n. 12155, in C.E.D. Cass., n. 252147; n. 31177 del 16/5/2006, Rv.234858; Sez. 5, n. 35469 del 04/06/2003, Rv. 228326).

Questo filone giurisprudenziale osserva che è la stessa lettera della legge a

confermare tale conclusione in quanto nell'art. 103 c.p.p. il legislatore avrebbe utilizzato il termine tecnico "difensore", che presupporrebbe il conferimento di uno specifico mandato difensivo.

Inoltre tale norma sarebbe stata inserita nel libro I del codice di procedura penale, dedicato ai soggetti del processo, subito dopo la disciplina riservata all'imputato, proprio per configurare una garanzia connessa non ad uno status professionale ma ad una parte processuale vale a dire al legale che ha ricevuto uno specifico mandato.

Sempre in ossequio a questa interpretazione giurisprudenziale, si è stabilito che l'autorità giudiziaria deve avvisare il Consiglio dell'ordine della perquisizione nell'ufficio di un legale indagato soltanto se lo studio è cointestato con altro legale suo difensore (Cassazione penale sez. V, 26/09/2018, n.71).

Per quanto riguarda la presenza di collaboratori di studio del legale indagato, la Corte ha escluso anche nei loro confronti la applicabilità dell'art. 103 c.p.p., riservando tale garanzia soltanto all'ipotesi in cui nell'ufficio operino altri avvocati, uniti al professionista sottoposto all'attività di controllo e verifica nella forma della contitolarità o dell'associazione professionale, nell'ottica cautelativa di evitare interferenze con l'attività professionale di tali avvocati (Cassazione penale sez. V, 24/05/2018, n.28721).

Invece, secondo altra giurisprudenza, le garanzie dall'art. 103 c.p.p. si devono applicare anche nell'ipotesi di legale che sia indagato o imputato.

Si evidenzia infatti che la disposizione è volta a prevenire il pericolo che, nel corso della perquisizione, si proceda all'esame di atti e di fascicoli che

il legale possiede per l'esercizio della professione forense, il che comporterebbe una compromissione del segreto professionale e del libero esercizio della professione forense.

Tale interpretazione trova fondamento nell'art. 24 Costituzione che sancisce la inviolabilità della difesa come diritto fondamentale della persona (vd. Cassazione penale sez. II, 25/10/2022, n.44892).

A riprova di tale finalità, la Corte osserva che “ le garanzie dell'art. 103 c.p.p. non vanno limitate al difensore dell'indagato o dell'imputato nel cui procedimento sorge la necessità di attività di ispezione, ricerca o sequestro, ma vanno osservate in tutti i casi in cui tali atti vengono eseguiti nell'ufficio di un professionista, iscritto all'albo degli avvocati, che abbia assunto la difesa di assistiti, anche fuori del procedimento in cui l'attività di ricerca, perquisizione e sequestro viene disposta”.

Si richiama sul punto la pronuncia delle Sezioni Unite 12.11.1993 (n. 25, dep. 1994, Grollino) che afferma che, in caso di perquisizione di uno studio di un legale disposta in un procedimento diverso da quello in cui il legale stesso aveva svolto attività difensiva, vanno osservate le garanzie ex art. 103 c.p.p.

Le Sezioni unite, a sostegno delle proprie conclusioni, evidenziano che, se diversamente si dovesse interpretare la norma, verrebbe data "la possibilità di incidere sulla sfera riservata al difensore attraverso attività investigative formalmente estranee al procedimento de quo, ma che potrebbero far acquisire indirettamente alla polizia giudiziaria e al pubblico ministero notizie ed elementi utili ai fini dell'indagine".

Infatti “la norma prende in considerazione l'attività difensiva e non il

rapporto instaurato nel procedimento in cui sono compiuti gli atti di ricerca della prova".

Secondo la citata sentenza della Cassazione 25/10/2022, n.44892, la pronuncia delle Sezioni Unite non sarebbe stata "efficacemente contrastata dalla successiva giurisprudenza, solo apparentemente unanime nell'escludere le garanzie dell'art. 103 c.p.p. al difensore indagato", dal momento che le decisioni di senso contrario" avrebbero esaminato casi in cui non constava l'esistenza di un rapporto professionale tra il soggetto investigato e il legale (Sez. 2, n. 32909/2012, cit.),ovvero si riferiscono ad ipotesi in cui il difensore era indagato per reati commessi in danno dell'assistito (Sez. 2, n. 31177 del 16/05/2006, Rv. 234858); o, ancora, concernono specificamente le prerogative accordate agli investigatori privati (Sez. 6, n. 8295 del 09/11/2018, dep. 2019, Rv. 275091-02)".

La sentenza delle SS.UU. non era peraltro isolata in quanto altre pronunce avevano evidenziato che le speciali garanzie di libertà del difensore previste dall'art. 103 c.p.p. vanno osservate in tutti i casi in cui tali atti vengano eseguiti nello studio di un professionista iscritto all'albo degli avvocati," atteso che non si tratta di privilegi di categoria, finalizzati alla "tutela" della dignità dei suoi appartenenti, ma del riflesso dell'inviolabilità del diritto di difesa, come diritto fondamentale della persona"(Sez. 6, n. 20295 del 12/03/2001, Rv. 218841; Sez. 4, n. 23002 del 03/04/2014, Rv. 262235; in tema di sequestro presso difensore indagato, Sez. 5, n. 27988 del 21/09/2020, Rv. 280665-01; Sez. 2, n. 19255 del 30/03/2017, Rv. 269660)".

Ancora più recentemente, la Cassazione sez. II, con sentenza n.33617 in data 31/05/2023, (ud. 31/05/2023, dep. 01/08/2023), ha ribadito che le

garanzie di cui all'art. 103 c.p.p. vanno applicate tutte le volte in cui la perquisizione debba essere disposta nello studio di un iscritto all'albo degli avvocati, senza che si possa distinguere se si tratta di un legale o di un difensore nel procedimento penale in cui è disposto tale mezzo di acquisizione della prova.

La pronuncia richiama, condividendone i contenuti, le citate sentenze SS.UU Grollino e Cass. sez. II, 25/10/2022, n.44892.

Il Consiglio ringrazia i Consiglieri e delibera di approvarne il contenuto, facendone tesoro quando ci si confronterà con il Procuratore Capo e con il Presidente dei GIP.

***11. CONVOCAZIONE ASSEMBLEA CONSULTA PERMANENTE
ORDINI E COLLEGI PROFESSIONALI – 21 OTTOBRE 2024 – REL.
PRESIDENTE, CONS. CRIMI E ALASIA***

La Presidente riferisce che il 21 ottobre p.v. si terrà la Consulta Permanente degli Ordini e dei Collegi Professionali per l'elezione del nuovo Presidente.

Il Consiglio incarica i Cons. Alasia e Crimi di preparare una richiesta di rinvio segnalando che il COA ha sempre la riunione consiliare al lunedì.

Una volta ricevuto il riscontro all'istanza di rinvio, qualora non venisse accolta, il Consiglio indica sin d'ora come componente il Tesoriere avv. Arnaldo Narducci.

**12. BOZZA LINEE GUIDA CONGIUNTE TRIBUNALE TORINO –
COA – UNEP TORINO SU ART. 492 BIS C.P.C. – OSSERVAZIONI
COMMISSIONE AFFARI CIVILI – REL. CONS. VALLOSIO, ALASIA
E BRENCHIO**

I Consiglieri incaricati dell'esame delle linee guida riassumono i termini della questione e rappresentano che vi sono ancora alcuni dubbi sul compenso degli ufficiali giudiziari sul tema dei pignoramenti presso terzi. Il testo verrà trasmesso all'UNEP e al dr. XXXXXXXXXXXX informalmente.

**13. OCF: CONVOCAZIONE ASSEMBLEA 18 E 19 OTTOBRE 2024
– REL. TESORIERE**

Il Tesoriere riferisce che l'OCF ha convocato per il prossimo 18 e 19 ottobre l'assemblea dei delegati, con all'ordine del giorno il tema dei Giudici di Pace, della riforma previdenziale e della presentazione della rete impresa e avvocati nelle sedi territoriali degli ordini. Il Consiglio incarica il Tesoriere a partecipare all'assemblea.

14. PODCAST OPEN DOT COM – REL. CONS. VITRANI

Il Consigliere Vitrani illustra il progetto "Podcast Avvocati". Il Consigliere Vitrani riferisce che il progetto è stato autorizzato e dunque l'idea è quella di preparare dei podcast da caricare su una piattaforma, podcast accompagnati da una relazione da inviare al CNF per far accreditare anche questa modalità di formazione.

Si tratta di un progetto pilota che non potrà vedere il riconoscimento di crediti formativi, ma che verrà sottoposto al CNF per le sue doverose valutazioni in punto ad accreditabilità.

Il Consiglio – con la precisazione che per il COA non ci deve essere alcun onere economico e che non si impegna a stipulare in prosieguo né garantisce ad oggi la partecipazione del 105% dell'avvocatura tenuta all'obbligo formativo- ringrazia e chiede al Cons. Vitrani di aggiornare il Consiglio sugli sviluppi di questo progetto.

Si approva dunque la sperimentazione.

Siccome pare che in altri Consigli questo tipo di evento sia a pagamento (l'introito viene diviso tra COA e OPEN Dot com) il Cons. Manzella chiede di valutare di fare altrettanto.

Il Consiglio si riserva di affrontare in futuro questa questione.

Alle 19,20 si allontana dalla seduta consiliare il Cons. Alasia.

15. NUOVO SERVIZIO DI CONSULTAZIONE ON-LINE DEI PARERI DEONTOLOGICI FORNITI DAL NOSTRO CONSIGLIO – REL. CONS. VITRANI

Il Consigliere Vitrani propone di inviare agli iscritti una comunicazione per l'attivazione del nuovo servizio di consultazione online dei pareri deontologici rilasciati dal Consiglio.

Il Consiglio approva la bozza del comunicato e del modello da utilizzare da parte dei Consiglieri per la trasmissione del parere agli Uffici, ai fini della pubblicazione nella banca dati.

Il Consiglio ringrazia il Cons. Vitrani.

**16. FONDAZIONE PER LA CULTURA TORINO: RICHIESTA
INCONTRO – REL. PRESIDENTE E CONS. CIURCINA**

Il Cons. Ciurcina riferisce che la Fondazione per la Cultura Torino ha chiesto un incontro con il Consiglio per una futura collaborazione in vista delle prossime edizioni della Biennale Democrazia e delle Giornate della Legalità.

A questo proposito verrà trasmessa una proposta di collaborazione.

Il Consiglio incarica il Cons. Ciurcina di proseguire con le interlocuzioni con la Fondazione per la Cultura e di riferirne in Consiglio.

**17. UNEP IVREA: COMUNICAZIONE SU ATTI INVIATI
TRAMITE PCT – REL. PRESIDENTE**

La Presidente riferisce del comunicato pervenuto dal dirigente dell'UNEP di Ivrea in riferimento agli atti inviati tramite PCT e rifiutati per motivi tecnici, nonché dell'aggiornamento delle linee guida PCT in riferimento al pagamento.

*Il Consiglio delibera di approvare la bozza di risposta preparata dal Cons. Vitrani nella versione che verrà revisionata dal Cons. Ciurcina e incarica
XXXXXXXXXXXX successivamente alle modifiche di trasmetterla al Dirigente
Unep di Ivrea.*

**18. AMMISSIONE ALLA PROVA SCUOLA FORENSE DOTT.SSA
XXXXXXXXXX – REL. PRESIDENTE**

Il Consiglio, al fine di garantire la parità di trattamento con casi simili, con l'astensione del Consigliere Manzella, delibera di ammettere la Dott.ssa XXXXXXXXXXXX alla prova della Scuola Forense, avendo la stessa frequentato l'80% delle lezioni di tre semestri di scuola, pur non avendo ancora maturato i 18 mesi di pratica e non avendo i requisiti per sostenere l'esame di abilitazione alla professione forense nella sessione 2024. Diversamente, dovrebbe sostenere la prova dopo altri sei mesi di scuola forense cui non dovrebbe partecipare.

**19. RICHIESTA DOTT. XXXXXXXXXXXX – REL. TESORIERE E
CONS. CAVALLO**

Il Consiglio, udita la relazione del Consigliere Cavallo,

- preso atto che il dott. XXXXXXXXXXXX ha iniziato a frequentare la sspl nel mese di ottobre 2020;*
- visto che il medesimo ha conseguito il diploma di specializzazione il 15 giugno 2022;*
- considerato il parere del CNF del 4 giugno 2024, per cui chi ha conseguito il diploma di specializzazione prima del 01.04.2022 o ha iniziato la sspl prima del 01.04.2022 e conseguito il diploma dopo tale data non deve frequentare un semestre di scuola forense, bensì svolgere solo 6 mesi di pratica;*

- *preso atto che il Dott. XXXXXXXXXXXX è stato iscritto al Registro dei Praticanti Avvocati tenuti a cura di questo Ordine Iscrizione il 05.09.2024;*

delibera

che il Dott. XXXXXXXXXXXX non è tenuto a frequentare alcuna scuola forense come requisito per ottenere il riconoscimento della pratica svolta.

20. RICHIESTA DOTT. XXXXXXXXXXXX – REL. TESORIERE E CONS. CAVALLO

Il Consigliere Cavallo riferisce che gli Uffici hanno provveduto a contattare il Dott. XXXXXXXXXXXX per chiedergli un'integrazione dei documenti.

Il Consiglio, in attesa di risposta, rinvia ad una prossima riunione incaricando il cons. Cavallo di convocare il praticante.

21. COMMISSIONE AFFARI PENALI: PROPOSTA LIQUIDAZIONI PER GIUDICI DI PACE – REL. CONS. ROSSI

La Consigliera Rossi illustra la proposta, elaborata dal Gruppo CPR - Commissione Affari Penali, per la liquidazione dei compensi nelle cause di competenza del Giudice di pace in materia di cittadini stranieri. Precisa che è parso opportuno indicare criteri di liquidazione anche per il ricorso contro le espulsioni per armonizzare il sistema.

Il Consiglio incarica la Cons. Rossi e il Cons. Genovese di interloquire con

la presidente di ASGI e dopo di riportare in Consiglio eventuali ulteriori osservazioni.

Nel frattempo si delibera di pubblicare la sentenza del XXXXXXXXXXXX previa anonimizzazione della stessa.

**22. RICHIESTA ISCRIZIONE NELL'ELENCO DEL CURATORE
DA AVVOCATO FUORI DAL DISTRETTO – REL. CONS. BERTOLI**

Il Consiglio rinvia.

**23. RICHIESTA INTEGRAZIONE ALBO ORDINARIO AVV.
STABILITO ABOGADA XXXXXXXXXXXX – REL. CONS. BRENCHIO**

La Consigliera Brenchio riferisce che, in riferimento alla richiesta di integrazione all'albo ordinario, con dispensa dalla prova attitudinale ex art. 10 d.lgs. 96/2001, pervenuta dall'Abogada XXXXXXXXXXXX, si rilevano alcune anomalie.

Per ottenere tale dispensa l'avvocato stabilito deve presentare apposita domanda al Consiglio dell'ordine di appartenenza dimostrando di avere effettivamente svolto la professione in forma giudiziale o in forma stragiudiziale nello Stato.

La documentazione depositata dall'Abogada XXXXXXXXXXXX mostra delle peculiarità: alcuni atti, in piena violazione dell'art. 8 del suddetto decreto ("Nell'esercizio delle attività relative alla rappresentanza, assistenza e difesa nei giudizi civili, penali ed amministrativi, nonché nei procedimenti

disciplinari nei quali è necessaria la nomina di un difensore, l'avvocato stabilito deve agire di intesa con un professionista abilitato ad esercitare la professione con il titolo di avvocato, il quale assicura i rapporti con l'autorità adita o procedente e nei confronti della medesima è responsabile dell'osservanza dei doveri imposti dalle norme vigenti ai difensori.”), sono sottoscritti dalla sola abogada, mentre altri sono sottoscritti solo da due colleghe (XXXXXXXXXX) che hanno anche fatto pervenire una dichiarazione all'ordine di aver lavorato con l'abogada XXXXXXXXXXXX per un certo numero di pratiche evidenziate nella dichiarazione stessa.

Nella documentazione inviata vi è solo una pratica avanti al Tribunale di Vercelli che contiene la dichiarazione di avere agito di concerto: nelle altre nulla.

Tale comportamento viola il disposto dell'art. 8 sopra indicato.

La documentazione presentata per lo stragiudiziale svolto nell'esercizio dell'attività professionale (che a differenza del giudiziale non ha vincoli di agire di concerto, cfr. art. 10), invece, non presenta problematiche.

Alla luce di ciò la Consigliera Brenchio propone quindi di valutare sia se sussistono i requisiti per la dispensa dalle prove attitudinali sia la correttezza dell'operato dell'abogada XXXXXXXXXXXX, nonché delle colleghe XXXXXXXXXXXX.

Vista la gravità delle condotte illustrate, il Consiglio delibera di respingere la richiesta di integrazione per le motivazioni sopra prospettate e di inviare al CDD la segnalazione per quanto di competenza con riferimento alla posizione della abogada XXXXXXXXXXXX.

Ed altresì di trasmettere al CDD la segnalazione per le Avv. XXXXXXXXXXXX ed XXXXXXXXXXXX per quanto emerso in relazione alle dichiarazioni di aver agito d'intesa con la Abogada ma gli atti prodotti non lo acclarano. Il CDD valuterà anche gli eventuali profili penali all'esito degli atti istruttori da svolgere. Si delega XXXXXXXXXXXX.

24. COMUNE DI RIVOLI: RICOSTITUZIONE OSSERVATORIO ANTIMAFIA – REL. SEGRETARIO

Il Consiglio, udita la relazione del Segretario, nomina il Cons. Stefano Bonaudo a far parte dell'Osservatorio Antimafia della Città di Rivoli quale proprio rappresentante.

25. CONSIGLIO GIUDIZIARIO: ODG DEL 15.10.2024 E VERBALI DEL 08.10.2024 – REL. VICE PRESIDENTE

Il Consiglio prende atto.

26. DVV-FVD - REL. CONSIGLIERI BERTOLI, BRENCHIO, KOUMENTAKIS, BERTI, BONAUDO

Omissi

27. FORMAZIONE: ACCREDITAMENTI:

CASSA FORENSE: CASSA FORENSE ANNO 2025. IL NUOVO PERCORSO VERSO IL FUTURO – 13.11.2024

Il Consiglio riconosce 3 crediti formativi.

UNIVERSITA' TORINO: MULTIPLE VOTING STRUCTURES REGULATORY COMPETITION AND CAPITAL MARKETS UNION – 04.11.2024

Il Consiglio riconosce 3 crediti formativi per la sessione mattutina e 3 per la sessione pomeridiana.

Alle 19,50 si allontana il Cons. Berti.

ISTITUTO UNIVERSITARIO DI STUDI EUROPEI: RESEARCH AND INNOVATION OBSERVATORY ON HEALTH AND SOCIAL CARE (RIOHS) – 29.10.2024 – 30.10.2024

Il Consiglio riconosce 3 crediti formativi per la sessione mattutina e 3 per la sessione pomeridiana di ciascun giorno.

ODCEC TORINO: OSSERVATORIO RESPONSABILITA' D'IMPRESA E FATTORI ESG LA REVISIONE/ATTESTAZIONE DELLE INFORMATIVE DI SOSTENIBILITA' – 16.10.2024

Il Consiglio non riconosce crediti formativi non essendoci avvocati o giuristi come da regolamento del COA e non pare allo stato di poter fare eccezioni.

UFFICIO DI PRESIDENZA

La Presidente domanda se i Consiglieri desiderano chiarimenti o intendono

aggiungere qualcosa sui punti decisi all'Ufficio di Presidenza.

Nessuno dei Consiglieri chiede la parola, con le eccezioni di seguito indicate nei rispettivi punti.

I punti che seguono si intendono approvati.

**28. APPLICABILITA' IN CONCRETO DECRETO COSTA
RIMBORSO ONORARI IMPUTATI ASSOLTI – CRITICITÀ
NELL'ACCOGLIEMNTO DA PARTE DEL MINISTERO – INVIO
RICHIESTA DELUCIDAZIONI E STATISTICHE - REL.
SEGRETARIO E CONS. CAVALLO**

Il Consiglio, sentiti il Segretario e il Consigliere Cavallo, approva l'invio di una comunicazione al Ministero per conoscere le criticità che hanno impedito il rimborso degli onorari in favore dei difensori degli imputati assolti.

**29. CNF: PROTOCOLLO D'INTESA MINISTERO DELLA
GIUSTIZIA CON FEDERAZIONE NAZIONALE ITALIANA SOCIETA'
DI SAN VINCENZO DE PAOLI – PRESA D'ATTO E
PUBBLICAZIONE SUL SITO**

Il Consiglio prende atto e dispone la pubblicazione sul sito.

30. UNIVERSITA' STUDI TORINO: AVVISO DI RICERCA N. 1

PRATICANTE AVVOCATO INTERESSATO A SVOLGERE LA PRATICA FORENSE PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO – PRESA D'ATTO E PUBBLICAZIONE SUL SITO

Il Consiglio prende atto e dispone la pubblicazione sul sito.

31. UIA: CANCELLAZIONE 2° CORSO BIENNALE DIRITTO COMMERCIO INTERNAZIONALE – SPESE A CARICO DEL COA – PRESA D'ATTO

Il Consiglio prende atto della cancellazione del corso e delibera di porre a carico del Coa le spese.

32. COA CUNEO: EVENTO “CODICE ROSSO. NOVITA' NORMATIVE, PREVENZIONE E TUTELE. L'ACCESSO AL FONDO REGIONALE EX LEGE N. 4/2016” – 18.10.2024 – VALIDO AI FINI DELLA PERMANENZA NELL'ELENCO DVV – GIA' PUBBLICATO SUL SITO E PUBBLICAZIONE SUI SOCIAL

Il Consiglio prende atto e dispone la pubblicazione sui social.

33. CAMMINO: EVENTO “VIOLENZA ALLE DONNE: TUTELA E PREVENZIONE” – 25.10.2024 – RICHIESTA DI DIFFUSIONE TRA GLI ISCRITTI – GIA' PUBBLICATO SUL SITO E PUBBLICAZIONE SUI SOCIAL

Il Consiglio prende atto e dispone la pubblicazione sui social.

34. FORMAZIONE: ACCREDITAMENTI:

**CAMERA PENALE TORINO: PRESENTAZIONE DEL LIBRO: LA
GOGNA - 24.10.2024**

CREDITI: 2

**REGIONE PIEMONTE – ASSISTENTI SOCIALI: GIUSTIZIA
MINORILE – 20.11.2024**

CREDITI: 3+3

**ASSOCIAZIONE CIRIE' E VALLI DI LANZO: LA TUTELA DEL
MINORE E LA FIGURA DEL CURATORE ALLA LUCE DELLA RIFORMA
CARTABIA - 31.10.2024**

CREDITI: 2

**ODCEC TORINO: COMUNITA' ENERGETICHE RINNOVABILI –
30.10.2024**

CREDITI: 2

Il Consiglio approva.

COMMISSIONE DIFESA D'UFFICIO:

**RICHIESTA DI PERMANENZA ELENCO UNICO DIFESA
D'UFFICIO:**

*Il Consiglio, vista la richiesta di permanenza nell'elenco Unico Nazionale
dei difensori d'ufficio presentata dagli Avv.:*

XXXXXXXXXX esaminati i documenti prodotti e preso atto che sono assenti

*sanzioni disciplinari nei confronti degli stessi, con l'astensione dei Cons.
Cavallo e Vallone,*

esprime parere favorevole

***RICHIESTA DI ISCRIZIONE LISTE DIFENSORI D'UFFICIO
AVANTI IL TRIBUNALE PER I MINORENNI:***

*Il Consiglio, vista la richiesta di iscrizione nelle liste dei difensori d'ufficio
avanti il Tribunale per i minorenni presentata dagli Avv.ti:*

*XXXXXXXXXX esaminati i documenti prodotti e preso atto che sono assenti
sanzioni disciplinari nei confronti degli stessi*

dispone l'iscrizione

***RICHIESTA DI PERMANENZA LISTE DIFENSORI D'UFFICIO
AVANTI IL TRIBUNALE PER I MINORENNI:***

*Il Consiglio, vista la richiesta di permanenza nelle liste dei difensori
d'ufficio avanti il Tribunale per i minorenni presentata dagli Avv.ti:*

*XXXXXXXXXX esaminati i documenti prodotti e preso atto che sono assenti
sanzioni disciplinari nei confronti degli stessi*

esprime parere favorevole

RICHIESTA DI PERMANENZA LISTE CPR:

*Il Consiglio, vista la richiesta di permanenza nelle liste del CPR presentata
dagli Avv.ti:*

*XXXXXXXXXX esaminati i documenti prodotti e preso atto che sono assenti
sanzioni disciplinari nei confronti degli stessi*

esprime parere favorevole

CONSIGLIO DISTRETTUALE DI DISCIPLINA – PRESA ATTO

Il Consiglio (con l'astensione del Cons. Gianpaolo Mussano in relazione alla posizione dell'avv. XXXXXXXXXXXX) prende atto delle segnalazioni del Consiglio distrettuale di disciplina e incarica l'Ufficio segnalazioni del COA di provvedere ad annotare il provvedimento sulla scheda anagrafica di ciascun avvocato interessato:

DECISIONI

XXXXXXXXXX

CAPO D'INCOLPAZIONE

XXXXXXXXXX

RICHIAMO VERBALE

XXXXXXXXXX

ARCHIVIAZIONE

XXXXXXXXXX

PATROCINIO A SPESE DELLO STATO

Il Consiglio, sulle richieste attinenti al patrocinio a spese dello Stato in materia civile e sulle liquidazioni relative alle mediazioni e negoziazioni assistite

delibera

in conformità a quanto risulta dall'elenco allegato, con l'astensione del singolo Consigliere in ipotesi di nomina sua ovvero di un collega di studio in una singola pratica.

NOTIFICA IN PROPRIO

Il Consiglio, vista l'istanza dell'Avv.:

XXXXXXXXXX lo autorizza ad avvalersi della L. 21.1.1994 n. 53 e successivo decreto 27.5.1994.

Autorizzazione che viene allegata al presente verbale.

ISCRIZIONI AVVOCATI

Il Consiglio, vista la domanda della Dott.ssa:

XXXXXXXXXX diretta ad ottenere l'iscrizione nell'Albo degli Avvocati di questo Ordine Forense.

Visti i documenti prodotti e preso atto della dichiarazione resa dalla richiedente di non trovarsi in alcuno dei casi di incompatibilità previsti dalla legge

ordina l'iscrizione

della medesima nell'Albo degli Avvocati di questo Ordine Forense con anzianità da oggi 14 ottobre 2024.

Manda alla Segreteria di notificare con pec copia del presente verbale all'interessata ed al P.M. presso la Procura della Repubblica, con avvertenza che la richiedente dovrà prestare l'impegno solenne di osservare i doveri della professione di avvocato avanti il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino, in pubblica seduta in data che verrà comunicata.

ISCRIZIONI REGISTRO PRATICANTI

Il Consiglio, viste le domande dei dott.:

XXXXXXXXXX *dirette ad ottenere l'iscrizione nel Registro dei Praticanti Semplici di questo Ordine Forense -*

ordina l'iscrizione

dei medesimi nel Registro dei Praticanti Semplici di questo Ordine Forense con anzianità da oggi.

PATROCINIO SOSTITUTIVO

Il Consiglio, vista l'istanza delle Dott.sse:

XXXXXXXXXX *diretta ad ottenere l'abilitazione al patrocinio come previsto dall' art. 41 co. 12, Legge 31.12.2012 n. 247 -*

delibera

di abilitare le medesime al patrocinio così come previsto dall'art. 41 co. 12, Legge 31.12.2012 n. 247.

Precisa che il praticante avvocato può esercitare, ai sensi dell'art. 41 Comma 12 L. 247/2012, attività professionale in sostituzione dell'avvocato presso il quale svolge la pratica e comunque sotto il controllo e la responsabilità dello stesso anche se si tratta di affari non trattati direttamente dal medesimo, in ambito civile di fronte al Tribunale ed al Giudice di Pace, ed in ambito penale nei procedimenti di competenza del Giudice di Pace, in quelli per reati contravvenzionali e in quelli che, in base alle norme vigenti anteriormente alla data di entrata in vigore del Decreto Legislativo 19 febbraio 1998, n. 51, rientravano nella competenza del Pretore.

L'abilitazione decorre da oggi 14/10/2024, data di iscrizione nell'apposito registro.

L'abilitazione può durare al massimo cinque anni, da considerare in ogni caso, comunque, all'interno della durata di iscrizione al Registro dei praticanti, salvo il caso di sospensione dall'esercizio professionale non determinata da giudizio disciplinare, alla condizione che permangano tutti i requisiti per l'iscrizione nel Registro.

Dà mandato alla Segreteria di comunicare quanto sopra alle interessate con avvertenza che le stesse dovranno prestare entro 60 giorni l'impegno solenne avanti il Consiglio, convocando altresì i domini.

NULLA-OSTA

Il Consiglio, vista la domanda dell'Avv.ta XXXXXXXXXXXX diretta ad ottenere il rilascio del nulla-osta per il trasferimento della sua iscrizione dall'Albo ordinario degli Avvocati di Torino a quello di BOLOGNA.

Vista la regolarità di iscrizione della medesima e preso atto che non sussistono nei confronti dell'Avv.ta XXXXXXXXXXXX procedimenti di sorta

concede il nulla-osta

all'Avv.ta XXXXXXXXXXXX per il trasferimento della sua iscrizione dall'Albo ordinario degli Avvocati di Torino a quello di BOLOGNA, con avvertenza che si provvederà alla cancellazione della medesima non appena sarà pervenuta la comunicazione dell'avvenuta iscrizione al Consiglio dell'Ordine di BOLOGNA.

CERTIFICATI DI COMPIUTA PRATICA

Il Consiglio, vista la domanda della dott.ssa:

XXXXXXXXXXXX e la relativa documentazione;

diretta ad ottenere il rilascio del certificato che attesti il compimento della pratica, in base al D.L. 1/2012 Art. 9 comma 6, convertito con modificazioni in Legge 27/2012

delibera

di rilasciare alla medesima il certificato che attesti il compimento della pratica.

DECLASSAMENTO ALLA PRATICA SEMPLICE A DOMANDA

Il Consiglio, vista la domanda di cancellazione dal Registro dei Praticanti Avvocati abilitati al patrocinio della dott.ssa:

XXXXXXXXXX delibera

la cancellazione della medesima dal Registro dei Praticanti Avvocati abilitati al patrocinio avanti il Tribunale, ferma restando l'iscrizione alla pratica semplice.

CANCELLAZIONI

Il Consiglio, vista la domanda di cancellazione della dott.ssa:

XXXXXXXXXX visto il decesso dell'Avv.:

XXXXXXXXXX dispone la cancellazione dei medesimi dai Registri e Albi tenuti da questo Ordine Forense.

La seduta viene tolta alle ore 20.00.

Il Consigliere Segretario

La Presidente dell'Ordine

Avv. Claudio Strata

Avv. Simona Grabbi